



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna - Sede di Bologna

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
BENI STORICO ARTISTICI
(0864)

D.D. rep. n. 2887 Prot. n. 41739 del 26/09/2013

SCADENZA: 26 NOVEMBRE 2013
(entro le ore 17.00)

A.A. 2013-14

Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è istituita la **Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici**, afferente alla Scuola di Lettere e Beni Culturali.

La **Direzione** della Scuola ha sede presso il Dipartimento delle Arti, nella sede di Piazzetta Morandi n.2, 40125 Bologna. Le attività didattiche sono prevalentemente tenute a Bologna.

FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

REQUISITI DI ACCESSO

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione per esami e per titoli con il diploma di laurea di secondo ciclo (300 CFU). Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi di laurea specialistica in Storia dell'Arte (classe 95/S) e magistrale in Storia dell'Arte (classe LM-89).

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea del vecchio ordinamento equiparata alle precedenti secondo il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, ovvero i laureati in: Conservazione dei beni culturali, DAMS, Lettere, Lingue e civiltà orientali, Storia e conservazione dei beni culturali.

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea Specialistica o della Laurea Magistrale) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante e non meno di 20 in quelli affini della Scuola o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del Diploma di laurea – vecchio ordinamento) esami equipollenti.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università straniera e ritenuto equiparabile alla laurea richiesta per l'accesso alla scuola stessa, limitatamente ai fini dell'iscrizione alla Scuola.

I suddetti requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della scadenza del bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente e in ogni fase della procedura concorsuale ad escludere i candidati che non sono in possesso dei titoli e requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso.

DURATA DEL CORSO E NUMERO DI ISCRITTI

La Scuola ha la durata di **due anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU**. Il numero di posti per il 1° anno di corso (a.a. 2013/2014) è di 35 (trentacinque). Il primo anno della Scuola non è attivato se non viene raggiunto un numero minimo di **13 iscritti**.

ORDINE DEGLI STUDI

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi, ovvero: 1. Storia dell'Arte; 2. Museografia e Museologia; 3. Conservazione, diagnostica e restauro; 4. Economia, gestione e comunicazione; 5. Legislazione relativa ai beni culturali. Sono inoltre previsti stages e tirocini, nonché una prova finale.

Si allega l'ordinamento didattico della scuola (All. A), che è parte integrante del presente bando.

FREQUENZA E VERIFICHE DEL PROFITTO

La frequenza alle lezioni, alle conferenze, ai seminari nonché la partecipazione alle attività pratiche, è obbligatoria e si considera acquisita con la partecipazione al 70% di ciascuna attività formativa. Le attività formative del I anno della scuola sono previste a partire dal **16/12/2013** al **09/06/2014**. Le lezioni sono organizzate in settimane intensive, con un ritmo di una al mese.

La verifica dei risultati dell'attività formativa dello specializzando avviene con una prova finale annuale, teorico-pratica, e attraverso eventuali verifiche del profitto *in itinere*. Coloro che non superano la predetta prova sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno; non è consentito ripetere lo stesso anno per più di una volta.

Gli specializzandi possono trascorrere su deliberazione del Consiglio della Scuola un periodo di studio all'estero sulla base dei programmi predisposti in dipendenza di appositi accordi con Istituzioni scientifiche italiane e/o straniere. Il profitto della permanenza all'estero viene valutato nell'esame annuale.

ESAME FINALE

Gli specializzandi che abbiano superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno saranno ammessi all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato originale sotto forma di progetto scientifico-gestionale (tesi di specializzazione). Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

A coloro che abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il **Diploma di Specialista in Beni Storico Artistici**.

Art. 2 – MODALITA' DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ATTRAVERSO L'APPOSITA PROCEDURA ON -LINE

Per essere ammessi al concorso il candidato deve:

1) presentare domanda di ammissione, comprensiva della relativa documentazione richiesta, a pena di esclusione, esclusivamente attraverso l'apposita procedura on-line disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unibo.it> (Prove di ammissione);

2) pagare il contributo obbligatorio di iscrizione.

Il termine per la presentazione è il **26/11/2013 entro le ore 17.00**.

La procedura on-line viene chiusa alle **ore 17.00 del 26/11/2013**, ed oltre tale termine non sarà possibile inviare la domanda, la documentazione o anche solo integrarla.

Saranno escluse le domande che alle **ore 17.00 del 26/11/2013** risulteranno incomplete nella compilazione e/o nel pagamento e/o negli allegati obbligatori.

Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura.

La data di presentazione della domanda all'Ateneo è quella di chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non deve essere effettuata alcuna consegna o spedizione di materiale cartaceo agli uffici, salvo quanto previsto in merito alla consegna delle certificazioni per i candidati diversamente abili e per la consegna dei titoli conseguiti all'estero di cui al riquadro di pag. 5 sulle **NORME PER L'ACCESSO DI CANDIDATI CITTADINI ITALIANI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO, CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI EQUIPARATI, CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO**.

ATTENZIONE

Per essere assistiti e guidati nella compilazione online della domanda di preiscrizione alla prova, i candidati possono rivolgersi telefonicamente all'Help desk di Studenti Online al numero + 39 051 2099882, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: help.studentionline@unibo.it.

Registrazione e accesso al sistema

Per iscriversi al concorso, bisogna collegarsi all'indirizzo <http://www.studenti.unibo.it>, ed inserire username e password.

_ Il candidato laureato presso l'Ateneo di Bologna o che ha già in precedenza effettuato una iscrizione presso l'Ateneo tramite Almalwelcome, può accedere con lo username e la password di cui è già in possesso.

_ Il candidato che non ha mai effettuato alcuna iscrizione presso l'Ateneo, deve effettuare la registrazione inserendo il proprio codice fiscale. Il candidato straniero non in possesso di codice fiscale, deve accedere alla sezione 'Registrazione Studenti Internazionali' e seguire le istruzioni fino alla creazione delle credenziali istituzionali.

_ Al termine della procedura il sistema assegna un nome-utente ed una password che il candidato deve conservare. Dopo il primo accesso è necessario modificare la password.

Iscrizione alla prova di ammissione

Per iscriversi alla prova di ammissione, dopo avere effettuato l'accesso autenticato, l'interessato deve:

- selezionare la Scuola di Specializzazione prescelta;
- inserire i dati richiesti;
- allegare i documenti richiesti, in formato pdf, secondo le istruzioni che appaiono sul sito;
- pagare il contributo di iscrizione alla prova, pari a € 60,00.

Il pagamento deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro la scadenza del bando ed unicamente attraverso una delle seguenti modalità:

a) versamento online con carta di credito (circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express)

oppure

b) presso qualunque agenzia Unicredit Banca avvalendosi dell'apposito codice di pagamento stampabile al termine della registrazione online. L'elenco delle Agenzie della UniCredit è reperibile sul sito <http://locator.unicredit.it>. La banca accetta esclusivamente contanti oppure assegni circolari "non trasferibili" intestati a: Unicredit Banca – Cassiere Università di Bologna. Il cassiere rilascerà al candidato la ricevuta di pagamento.

Non sono consentiti i versamenti effettuati tramite bollettino postale, presso altri Istituti di credito o con bonifico bancario.

Il contributo obbligatorio di iscrizione non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo.

In caso di mancato pagamento del contributo, l'esclusione dal concorso si perfeziona automaticamente.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione a pena di esclusione

A pena di esclusione, occorre allegare alla domanda di ammissione attraverso la procedura online i seguenti documenti in formato PDF:

1. fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **provvisto di data e firma autografa**, dal quale risulti che la fotocopia del documento presentato è conforme all'originale, il tipo di laurea conseguita e il voto di laurea, il titolo di tesi eventualmente attinente alla Specializzazione e l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti alla Specializzazione. Il modulo è disponibile sulla procedura di iscrizione online.

Sono ammessi alla prova di selezione solo ed esclusivamente i candidati che abbiano perfezionato l'iscrizione alla prova di selezione e abbiano pagato il relativo contributo entro i termini e con le modalità sopra descritte.

PER L'ACCESSO DI CANDIDATI CITTADINI ITALIANI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO, CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI EQUIPARATI, CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO:

Vedi riquadro specifico delle norme applicabili (pag. 5).

AVVISO IMPORTANTE: il giorno **4 ottobre 2013**, in occasione della festività del Santo Patrono gli Uffici resteranno chiusi.

Le pubblicazioni e/o la tesi in originale o in copia conforme dovranno essere consegnate o fatte pervenire entro la scadenza del bando presso la Direzione della Scuola al seguente indirizzo: Dipartimento di Storia Cultura e Civiltà, P.zza San Giovanni in Monte, 2 – 40124 Bologna. La documentazione potrà essere ritirata dall'interessato dopo 60 gg. ed entro sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria. Decorso detto periodo l'Amministrazione procederà all'invio al macero della documentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella scheda riepilogativa, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre l'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di ammissione) o non in possesso dei titoli e requisiti di accesso previsti dal bando di concorso.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. In tal caso, l'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es.: borsa di studio) e non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato. La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà la segnalazione alla Procura della Repubblica competente e l'eventuale esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo e colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

NORME PER L'ACCESSO DI CANDIDATI CITTADINI ITALIANI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO, CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI EQUIPARATI, CITTADINI NON COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO.

a) **I cittadini italiani con titolo di studio straniero, i cittadini comunitari non italiani ovunque residenti e cittadini non comunitari equiparati** possono presentare istanza se in possesso di un titolo accademico equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso. Il titolo deve essere posseduto nei termini indicati nel precedente art. 1.

L'iscrizione è subordinata alla valutazione della idoneità del titolo da parte degli organi accademici ai soli fini dell'iscrizione, nonché al superamento dei rispettivi esami di ammissione di cui al successivo art. 3.

I candidati presentano la domanda di partecipazione al concorso direttamente all'Università secondo le modalità e termini indicati nell'articolo 2 del presente bando. I candidati non italiani che si trovano all'estero possono richiedere il codice fiscale alla Rappresentanza Diplomatica italiana; i candidati non italiani che si trovano in Italia possono richiederlo al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, individuabile attraverso il seguente link: <http://www1.agenziaentrate.it/strumenti/mappe/index.htm>.

Il titolo di studio deve essere presentato in originale (i cittadini italiani possono autocertificarlo), debitamente corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e munito di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo. Gli interessati, possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare la traduzione dalla Rappresentanza italiana competente per territorio. Se in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali. I diplomi di laurea possono essere attestati dal "diploma supplement", ove adottato.

Al fine della valutazione dei titoli, i laureati all'estero dovranno produrre attestazione degli esami sostenuti durante il corso degli studi con tutti i voti e col voto finale. La trasformazione delle votazioni sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle informazioni fornite dalla Rappresentanza italiana nella dichiarazione di valore in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala valori cui si riferiscono le votazioni. Qualora non risulti possibile evincere tali dati dalla documentazione presentata, la Commissione giudicatrice attribuirà d'ufficio la votazione più bassa.

I candidati che non abbiano ancora ottenuto il perfezionamento dei documenti con gli atti consolari sopra descritti, e che siano impossibilitati a provvedere di persona o tramite terzi, devono inviare i documenti con idoneo mezzo postale (raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata o altro mezzo che fornisca simili garanzie) alle predette Rappresentanze italiane all'estero che, dopo averne curato la regolarizzazione, li restituiscono al mittente, ove possibile, a mezzo assicurata o altro mezzo che fornisca analoghe garanzie.

b) **I Cittadini non comunitari residenti all'estero** devono presentare la domanda di partecipazione al concorso unitamente al titolo di studio posseduto, con attestazione altresì degli esami sostenuti durante il

corso degli studi con tutti i voti e col voto finale, alle Rappresentanze Diplomatiche Italiane che provvedono a darne comunicazione alle Università per posta elettronica, ove possibile certificata, entro i termini previsti dal relativo bando. Possono iscriversi i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso prescelto. Il titolo deve essere posseduto nei termini indicati nel precedente art. 1.

La valutazione dei titoli, ai fini della partecipazione ai corsi universitari, è di esclusiva competenza degli Organi accademici. I candidati devono altresì effettuare gli adempimenti di cui all'art. 2 negli stessi termini e modi ivi previsti, provvedendo alla consegna all'Università dei documenti presentati alle Rappresentanze diplomatiche, e da queste restituiti muniti di legalizzazione e dichiarazione di valore. Questa deve essere completa delle informazioni in merito al sistema di valutazione del Paese in cui è stato conseguito il titolo e in merito alla scala valori cui si riferiscono le votazioni. Il titolo di studio deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana (gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e devono richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio la certificazione della conformità della stessa traduzione).

Le Rappresentanze diplomatico-consolari competenti, in sede di presentazione dell'istanza dello studente extracomunitario alle prove di accesso concedono un visto d'ingresso di corto soggiorno per motivi di studio, utile a consentire la partecipazione del candidato alle suddette prove presso le Università, copia del quale deve essere allegata alla documentazione consegnata all'Ateneo.

Le Università che ricevono la richiesta degli studenti alle prove di accesso, ne verificheranno l'effettiva partecipazione, comunicandone l'avvenuto esito alle Rappresentanze competenti.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

I candidati con disabilità e i candidati con DSA, potranno fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie difficoltà, di ausili necessari, di eventuali tempi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per la generalità dei candidati, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova.

Per candidati con disabilità si intendono: candidati non vedenti, affetti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi; candidati sordi, affetti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata; candidati con percentuale d'invalidità civile pari o superiore al 66% ; candidati in possesso della certificazione di handicap prevista dalla legge n. 104/92. Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.

Per candidati con DSA si intendono candidati con diagnosi di: dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia, risultanti da apposita certificazione clinica, rilasciata da non più di tre anni dal Servizio Sanitario Nazionale, da specialisti o strutture accreditate, se previste dalle Regioni. Il tempo aggiuntivo concesso ai candidati con DSA sarà pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione .

Le certificazioni dovranno essere consegnate o fatte pervenire alla Segreteria Scuole di Specializzazione di Area non medica entro il giorno **19 novembre 2013**. Successivamente a tale data non si assicura la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile per lo svolgimento delle prove.

I candidati con disabilità e con DSA potranno essere invitati prima della prova a effettuare un colloquio con apposita commissione costituita in seno a ciascun corso di studi, che avrà la possibilità di avvalersi della consulenza del Servizio per gli Studenti Disabili o del Servizio per gli Studenti Dislessici d'Ateneo. Tale colloquio avrà il fine di valutare la compatibilità del candidato con le attività formative nonché con la figura professionale alla cui formazione il corso di studi è preordinato, a partire dalla sua situazione di salute secondo la logica dell'ICF – Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (OMS).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella scheda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre l'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, candidati che hanno presentato istanze di partecipazione al concorso incomplete (prive del versamento, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di ammissione, ecc.). L'esclusione potrà avvenire anche successivamente all'eventuale immatricolazione alla Scuola qualora risultano mancanti uno o più requisiti.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione.

L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es.: Borsa di studio), non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato, la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati.

Art. 3 – PROVE DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alla Scuola è condizionata al giudizio positivo formulato a seguito:

- a) dell'espletamento di una prova scritta e di una prova orale;**
- b) della valutazione dei titoli presentati dai candidati.**

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione giudicatrice è di **100 punti**, di cui **50 punti** assegnati in seguito alla valutazione della **prova scritta**, **20 punti** assegnati in seguito alla valutazione della **prova orale**, e i restanti **30 punti** assegnati in seguito **alla valutazione dei titoli**.

PROVE ESAME DI AMMISSIONE

La **prova scritta** si svolgerà il giorno **3 dicembre 2013, alle ore 9.00**, presso il Dipartimento delle Arti, Complesso di Santa Cristina – Piazzetta Giorgio Morandi, 2 - Bologna.

La **prova orale** si svolgerà, nella stessa sede, il giorno **10 dicembre 2013, alle ore 9.00**, secondo un calendario affisso tempestivamente all'albo della Scuola dopo la correzione della prova scritta.

La **prova scritta** verterà su un tema attinente la cultura generale nelle discipline fondamentali storico-artistiche. Verranno presentate, per la necessaria scelta, tre buste chiuse, contenenti ciascuna un gruppo di tre temi. Tali gruppi riguardano rispettivamente l'area della Storia dell'arte medievale, l'area della Storia dell'arte moderna e l'area della Storia dell'arte contemporanea. Un candidato sorteggerà una delle tre buste, i partecipanti saranno liberi di scegliere uno dei tre temi ivi contenuti. Quindi si apriranno le altre due buste, dando lettura dei temi ivi contenuti, per dare conferma della loro diversità da quelli sorteggiati. Sarà cura della Commissione esaminatrice evitare la genericità dei temi in modo che ciascuno di essi, quale che sia la scelta del candidato, permetta di valutarne la maturità e la preparazione.

Nello svolgimento della suddetta prova sarà ammesso solo l'uso di un dizionario della lingua italiana.

Alla prova scritta viene attribuito un punteggio **massimo di punti 50**. La **prova scritta** si intende **superata** con un punteggio minimo, pari o superiore a **30/50**.

La **prova orale** verterà sulle medesime tematiche oggetto della prova scritta, con riferimento a materiale visivo; nel corso della stessa la commissione procederà all'accertamento della buona conoscenza di una lingua straniera moderna che abbia rilevanza per gli studi del settore.

L'esame di lingua straniera è considerato prova determinante per il superamento dell'esame di ammissione.

Alla prova orale viene attribuito un **punteggio massimo di 20 punti**. La **prova orale** si intende **superata** con un punteggio minimo pari o superiore a **12/20**.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte né telefoniche delle date e del luogo delle prove.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove di esame previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. **I candidati che non saranno in grado di attestare la propria identità attraverso un documento di riconoscimento verranno esclusi dal concorso.**

TITOLI VALUTABILI

La Commissione Giudicatrice ha a disposizione per la valutazione dei titoli un totale di **30 punti**, così ripartiti:

a) fino a un massimo di 10 punti per il Dottorato di ricerca e per master di I o II livello in materie attinenti alla Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici; per Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e per Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana;

b) fino a un massimo di 10 punti per la tesi di laurea specialistica o magistrale ovvero quadriennale (secondo il vecchio ordinamento), discussa in discipline attinenti alla specializzazione e per il voto di laurea, secondo la seguente graduatoria: massimo 6 punti per la tesi; 0 punti in caso di votazione inferiore al 110; 2 punti per una votazione di 110; 4 punti per una votazione di 110 e lode.

c) fino a un massimo di 5 punti per le votazioni riportate negli esami di profitto sostenuti nel corso della laurea specialistica o magistrale ovvero della laurea quadriennale (secondo il vecchio ordinamento), purché attinenti alla specializzazione. Verranno valutate dalla Commissione Giudicatrice le materie (massimo cinque) nelle quali il candidato ha ottenuto la votazione più alta: 1 punto per il 30 e lode; 0,50 per le votazioni da 28 a 30;

d) fino a un massimo di 5 punti per pubblicazioni scientifiche.

Possono essere valutate soltanto pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, consistenti in: lavori pubblicati su riviste citate su Journal of Citation Reports; lavori pubblicati su altre riviste; lavori per esteso in atti di convegni internazionali; lavori per esteso in atti di convegni nazionali; abstract a convegni internazionali; abstract a convegni nazionali; altri lavori per esteso. I lavori a stampa devono essere effettivamente pubblicati almeno otto mesi dopo la laurea e non devono essere riconducibili alla tesi di laurea; possono essere accettati lavori a stampa anche con estratti anticipati, purché sia certificata l'accettazione da parte della Casa Editrice.

Art. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con delibera della Scuola di Lettere e Beni Culturali, su proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione, ed è composta dal Direttore e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori ad essa afferenti. E' nominato Presidente della commissione giudicatrice il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art. 5 - PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

I cittadini non comunitari residenti all'estero, che si iscrivono per la prima volta all'Università in Italia, per partecipare al concorso di ammissione dovranno aver **superato** la prova di conoscenza della lingua italiana. La data, la sede e l'ora saranno comunicate presso il Dipartimento di Arti, nella sede di Piazzetta Morandi, 2 Bologna.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi di studio/Università o dell'eventuale permesso di soggiorno, ovvero della ricevuta rilasciata dall'Ufficio Postale attestante l'avvenuto deposito della richiesta di permesso.

La **prova** di conoscenza della lingua italiana **non è richiesta** ai cittadini stranieri in possesso del titolo accademico conseguito in Italia, ai borsisti del Governo Italiano e ai cittadini stranieri in possesso di certificato attestante la conoscenza della lingua italiana rilasciato dagli Enti indicati nel Capitolo I della Circolare Ministeriale prot. 602 del 18 maggio 2011.

Art. 6- GRADUATORIA GENERALE

Sono ammessi alla Scuola i primi **35 candidati** della graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di **EX-AEQUO** precede chi ha ottenuto il punteggio più alto nella prova scritta, in caso di ulteriore parità precede chi ha ottenuto il punteggio più alto nel voto del diploma di laurea e solo nel caso di ulteriore parità precede il candidato anagraficamente più giovane.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata nel sito www.studenti.unibo.unibo.it. **La suddetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo ufficiale di pubblicità dei risultati delle prove di ammissione.**

La graduatoria sarà inoltre esposta c/o l'Ufficio di Segreteria delle Scuole di Specializzazione di Area non medica (via Filippo Re n. 10 – Bologna), a mero fine conoscitivo e senza carattere di ufficialità.

Art. 7 – REQUISITI E MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

Si rammenta che l'art. 142 T.U. 1592/33 vieta la contemporanea iscrizione a più corsi di studio universitari. Ne consegue che non è possibile iscriversi contemporaneamente ad un Master o ad una Scuola di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Corso di Laurea o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale. Chi è iscritto ad un corso di studi presso questo Ateneo e non ha ancora conseguito il relativo titolo, dovrà recarsi direttamente allo sportello del proprio corso di studio per sospendere la propria carriera.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno immatricolarsi, entro il termine perentorio che sarà indicato nel sito internet www.unibo.it (Didattica/Scuole di Specializzazione/Scuole di Specializzazione di Area non medica), esclusivamente seguendo le istruzioni pubblicate alla pagina www.studenti.unibo.it e dovranno:

1. compilare, stampare e firmare la domanda di immatricolazione (con marca da bollo assolta in forma virtuale);
2. effettuare il pagamento della prima rata oppure dell'intera quota di contribuzione annuale (cosiddetta monorata) secondo le modalità indicate nel sito sopra indicato.

I candidati vincitori diversamente abili, entrando con le proprie credenziali in Studenti Online e contrassegnando l'apposita cella, vedranno comparire automaticamente la tassa ridotta.

Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle elencate nel sito citato, né bonifici bancari o versamenti presso uffici postali.

3. presentare una fotografia formato tessera, una fotocopia fronte/retro della carta d'identità o di un altro documento di riconoscimento in corso di validità.

I documenti di cui ai numeri 1, 3, 4 e la ricevuta di pagamento di cui al numero 2, entro il termine indicato nel sito www.unibo.it (Didattica/Scuole di Specializzazione/Scuole di Specializzazione di Area non medica), devono essere:

a) consegnati a mano all'ufficio Scuole di Specializzazione di Area non medica, Via Filippo Re, 10, esibendo anche un documento di riconoscimento in originale;

oppure

b) spediti al medesimo ufficio (recapito postale: Università di Bologna, per Scuole di Specializzazione di Area non Medica, Via Zamboni, 33, 40126 Bologna).

L'immatricolazione si intende perfezionata solo con la consegna o con la spedizione ora descritta.

Il mancato pagamento della quota di immatricolazione entro il termine perentorio indicato nel sito www.unibo.it (Didattica/Scuole di Specializzazione/Scuole di Specializzazione di Area non medica), comporta la rinuncia tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'IMMATRICOLAZIONE E SUBENTRO CANDIDATI IDONEI

I candidati che, avendone titolo, intendano rinunciare all'immatricolazione, dovranno comunicarlo per iscritto, recandosi con l'atto di rinuncia presso la sede della Segreteria delle Scuole di Specializzazione di Area non medica, via Filippo Re, 10, Bologna, oppure inviando la rinuncia a mezzo posta a: "Università degli Studi di Bologna (Per Scuole di Specializzazione di Area non medica) Via Zamboni, 33 – 40126 Bologna" o via fax al numero: 051/209.18.95; in questi ultimi casi dovrà essere allegata anche una fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità.

A seguito della rinuncia all'ammissione da parte dei candidati vincitori, l'ufficio provvederà ad informare i candidati che seguono immediatamente in graduatoria della possibilità di ottenere l'immatricolazione; gli interessati a subentrare ai candidati rinunciatari dovranno presentare, entro il termine che verrà comunicato agli aventi diritto personalmente per via telefonica, la documentazione richiesta per i vincitori, seguendo le modalità prescritte per l'immatricolazione. Qualora alla scadenza del termine gli interessati non abbiano effettuato il pagamento della quota d'immatricolazione, saranno considerati anch'essi rinunciatari.

Non saranno prese in considerazione domande con documentazione incompleta.

Art. 9 - BORSE DI STUDIO

L'Università degli Studi di Bologna può conferire borse di studio per la frequenza alle Scuole di Specializzazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 398/89. Le borse sono assegnate, sulla base delle graduatorie di merito formate in occasione degli esami di ammissione alle scuole, a coloro che rientrano nelle condizioni di reddito e merito previste dalla normativa vigente. Il numero, l'ammontare e la ripartizione delle borse di studio sono determinati annualmente dalla Giunta di Ateneo su proposta della Commissione Ricerca. L'erogazione della borsa di studio è subordinata alla frequenza delle ore di didattica annualmente previste nel piano di studi della Scuola, al superamento degli esami e alla periodica attestazione del Direttore dell'adempimento degli ulteriori compiti da svolgersi presso la Scuola secondo le modalità deliberate dal Consiglio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Scuole di Specializzazione di Area non medica, Via Filippo Re n. 10, Bologna.

Art. 10 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 – TASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013/2014

L'importo della prima rata, da pagarsi all'atto dell'immatricolazione è di 910,00 €

L'importo della seconda rata è pari a 1110,00 € La scadenza della II rata è fissata per il 31 maggio 2014.

N.B.: il versamento della prima rata d'immatricolazione (I rata d'iscrizione al I anno della scuola) deve essere effettuato perentoriamente entro i termini indicati nel sito www.unibo.it; non è pertanto ammesso il pagamento tardivo di tale rata.

I pagamenti tardivi, con applicazione di un'indennità di mora, sono consentiti unicamente per la II rata del I anno e per le rate degli anni successivi al primo.

Lo specializzando può versare l'intero importo dell'anno accademico in un'unica soluzione (monorata); in questo caso l'importo da versare è pari a 1937,00 €. Anche in questo caso il pagamento deve essere effettuato, perentoriamente, entro il termine stabilito per l'immatricolazione.

COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti gli studenti iscritti all'Università devono essere coperti da apposita polizza assicurativa per gli infortuni connessi all'attività di formazione.

L'onere della suddetta assicurazione è a carico dello studente ed è già compreso nelle tasse.

Indennità di mora per iscrizioni tardive ad anni successivi al I:

entro 60 gg. dalla data prevista: euro 60,00

a partire dal 61° giorno dalla data prevista: euro 100,00

Indennità di mora per altri pagamenti e atti tardivi diversi dalla quota annuale di contribuzione: per i primi 7 gg. 30 €, dall'8° giorno in poi 60 €.

Qualora le scadenze coincidano con un giorno festivo o prefestivo, le stesse saranno automaticamente posticipate al primo giorno successivo non festivo.

ATTENZIONE:

A norma del Regolamento in materia di scuole di specializzazione, lo specializzando non in regola con il pagamento della quota annuale di contribuzione – anche solo con le singole rate - non può compiere nessun

atto di carriera universitaria, ivi compreso il sostenimento delle prove di valutazione del profitto, né ottenere il rilascio di certificazioni; non può, inoltre, essere ammesso a sostenere la prova finale.

INFORMAZIONI

Le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla Segreteria delle Scuole di Specializzazione di Area non medica) ☎ **051/209.18.97** (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 11,15). Internet: www.unibo.it (cliccare su offerta formativa/Scuole di Specializzazione/Scuole di Specializzazione di Area non medica).

Recapito postale: indicare “Al Magnifico Rettore, Università di Bologna (per Scuole di Specializzazione di Area non medica), via Zamboni, 33, 40126 Bologna”.

APERTURA AL PUBBLICO: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 11,15. **Si segnala che l’ufficio resterà chiuso il 4 ottobre (festività del Santo Patrono) e il 2 novembre.**

Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell’Ufficio Scuole di Specializzazione di Area non medica: Dott.ssa Natalina Daniela Piscitelli e-mail: natalina.piscitelli@unibo.it

Per informazioni di carattere scientifico e didattico rivolgersi alla Direzione della Scuola (Dipartimento delle Arti, Complesso di Santa Cristina – Piazzetta Giorgio Morandi , 2 – 40125 Bologna; e-mail: dipartivis.specializzazione@unibo.it), oppure al Direttore: stefano.ferrari@unibo.it

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30.06.03 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Finalità del trattamento

A) Trattamento dei dati personali per la determinazione del punteggio

Il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione del punteggio conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione alla Scuola di Specializzazione del presente bando.

B) Trattamento dei dati personali per i fini istituzionali dell’Ateneo

L’Università può altresì trattare i suoi dati personali per scopi statistici e scientifici, anche per favorire l’analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, per attività di ricerca e per le attività del diritto allo studio. I dati personali conferiti nella procedura Almalwelcome potranno inoltre essere trattati dall’Ateneo per i fini istituzionali dell’ente stesso, indicati a titolo esemplificativo nell’art. 4 del D.R. 271/2009.

Modalità del trattamento

A) Trattamento dei dati personali per la determinazione del punteggio

Il trattamento dei dati personali è curato dal Presidente di Commissione, che procede all’abbinamento dei numeri dei compiti con i nominativi dei candidati e predispone, conseguentemente, la graduatoria.

B) Trattamento dei dati personali per i fini istituzionali dell’Ateneo

I dati possono essere altresì trattati, sia con strumenti cartacei che con modalità informatiche, da parte di altre strutture dell’Ateneo per le finalità sopra indicate. Ad esempio, i risultati aggregati delle prove possono essere oggetto di attività di ricerca o utilizzate per l’analisi del miglioramento dei servizi didattici da parte di altre strutture dell’Ateneo.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto.

A) Trattamento dei dati personali per la determinazione del punteggio

Il conferimento dei dati personali, presenti nell’anagrafica, che viene trattenuta al termine di ciascuna prova dall’Ateneo, è obbligatorio per l’abbinamento candidato/punteggio ottenuto ai fini della redazione della graduatoria degli ammessi all’orale. La mancata acquisizione dei dati comporta l’annullamento della prova.

B) Trattamento dei dati personali per i fini istituzionali dell'Ateneo

Il conferimento dei dati personali, conferiti nel modulo del presente bando e/o tramite la procedura AlmaWelcome è obbligatorio per procedere all'iscrizione alla prova e consentire all'Ateneo di gestire la carriera universitaria.

Soggetti del trattamento dei dati:

E' titolare del trattamento dei dati l'Università di Bologna con sede in via Zamboni, 33 – 40126 – Bologna, cui ci si può rivolgere per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/003. In relazione alla determinazione del punteggio conseguito, è responsabile del trattamento il Presidente di Commissione.

Per il trattamento di dati personali a fini istituzionali, sono Responsabili i direttori delle strutture amministrative, di servizio, didattiche e scientifiche presso le quali si svolgono le operazioni di trattamento necessarie allo svolgimento di attività istituzionali (l'elenco dei direttori delle strutture è disponibile sul sito www.unibo.it).

Flusso dei dati

Il trattamento dei Suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'Ateneo avviene per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Per attività di natura istituzionale, i dati potrebbero inoltre essere comunicati a:

- altre pubbliche amministrazioni, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR n. 445/2000;
- enti locali, ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di studenti; Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno o al riconoscimento di particolari status;
- Regione, altri operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati e potenziali datori di lavoro, ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (ai sensi della Legge n. 30/2003, sulla riforma del mercato del lavoro, e successive attuazioni);
- enti di assicurazione per pratiche infortuni;
- organismi Regionali di Gestione (Enti dotati di autonomia amministrativo-gestionale istituiti ai sensi della Legge n. 390/1991 in materia di diritto agli studi universitari) ed altri istituti, per favorire la mobilità internazionale degli studenti, per la valutazione, il riconoscimento e l'attribuzione di benefici di diritto allo studio (D.Lgs n. 68/2012 ed ulteriore normativa statale e regionale in materia);
- ad enti pubblici e privati (Fondazioni, Associazioni, imprese, ecc..) per la valutazione, il riconoscimento e l'attribuzione di benefici economici;
- altri soggetti pubblici o privati ai quali l'Ateneo affida dei servizi di propria competenza in out-sourcing o con i quali sono poste in essere delle convenzioni o degli accordi;
- autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);
- a personale dell'Ateneo per svolgere attività di ricerca finalizzate ad analizzare possibili miglioramenti dei servizi, in una forma che non consenta la diretta identificazione dell'interessato;
- a soggetti privati, su richiesta dell'interessato, per confermare la presenza di eventuali titoli;
- Enti pubblici e privati (Fondazioni, Associazioni, imprese, ecc..) per la gestione di attività di natura istituzionale proprie dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 4 del D.R. 271/2009, dello Statuto generale di Ateneo, dei regolamenti di Ateneo e della normativa vigente);
- ai soggetti di cui all'art. 16 e ss. del D.R. 271/2009.

La comunicazione e diffusione di risultati statistici, di indagini e/o di risultati scientifici prodotti è effettuata in forma anonima e aggregata.

Diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003:

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Bologna,

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Angela Negrini